



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno III° trimestre 2019

Sedi d'impresa registrate

Solitamente il terzo trimestre si pone come il momento di “picco” nel numero di sedi d'impresa registrate nell'anno e questo avviene a prescindere dalla tendenza del momento, espansiva o meno. Il periodo luglio-settembre 2019 si distingue invece per un livello d'impresе sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente, non solo a livello locale, ma anche regionale e nazionale: tale fenomeno può sembrare irrilevante ma in realtà potrebbe essere il segnale dell'inizio di una fase recessiva, come peraltro già avvenuto in passato.

Nell'analisi tendenziale si annotano lievi flessioni numeriche (-0,1%) per entrambe le province che “compongono” la CCIAA Maremma e Tirreno, sia altrove: Toscana -0,2% ed Italia -0,03%.

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto III° trim. 2018/2019				
Territorio	III° trim. 2018	III° trim. 2019	Var. Ass.	Var. %
Arezzo	37.611	37.460	-151	-0,4%
Firenze	110.222	110.306	84	0,1%
Grosseto	29.243	29.225	-18	-0,1%
Livorno	32.922	32.884	-38	-0,1%
CCIAA Maremma Tirreno	62.165	62.109	-56	-0,1%
Lucca	42.974	42.877	-97	-0,2%
Massa Carrara	22.834	22.611	-223	-1,0%
Pisa	44.081	43.811	-270	-0,6%
Pistoia	32.804	32.657	-147	-0,4%
Prato	33.471	33.473	2	0,0%
Siena	28.563	28.429	-134	-0,5%
Toscana	414.725	413.733	-992	-0,2%
ITALIA	6.103.142	6.101.222	-1.920	0,0%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Col terzo trimestre 2019 si spegne forse definitivamente la pur flebile crescita grossetana, osservata almeno fino alla fine del 2018¹ (grafico 1), fenomeno che aveva tenuto “a galla” l'intero stock

¹ Tale tendenza è riassunta dalle curve rosse tratteggiate presenti nei grafici 1 e 2, ottenute tramite una media mobile calcolata su quattro periodi.

imprenditoriale camerale per tutto l'anno precedente, considerato che la parte livornese conferma di aver ormai intrapreso una fase discendente, osservata ormai dall'inizio del 2017 (grafico 2).

Grafico 1 - Storico delle imprese registrate in provincia di Grosseto

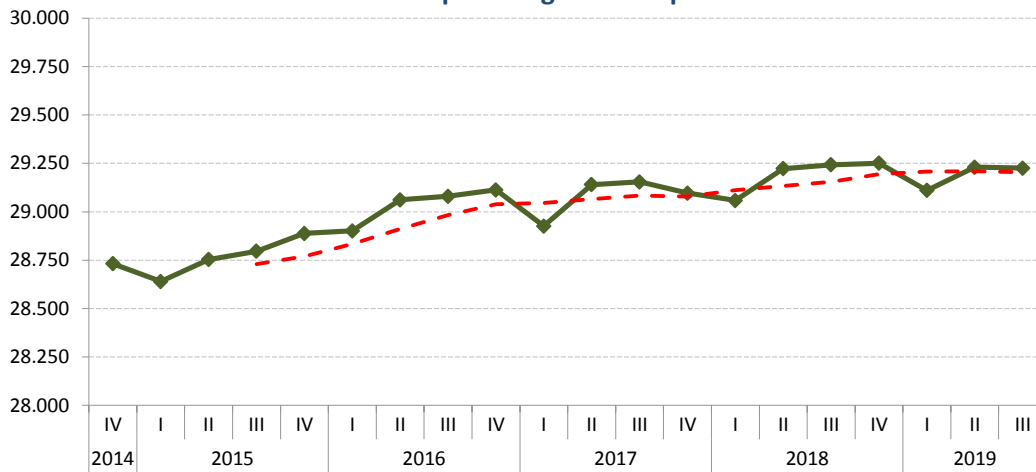
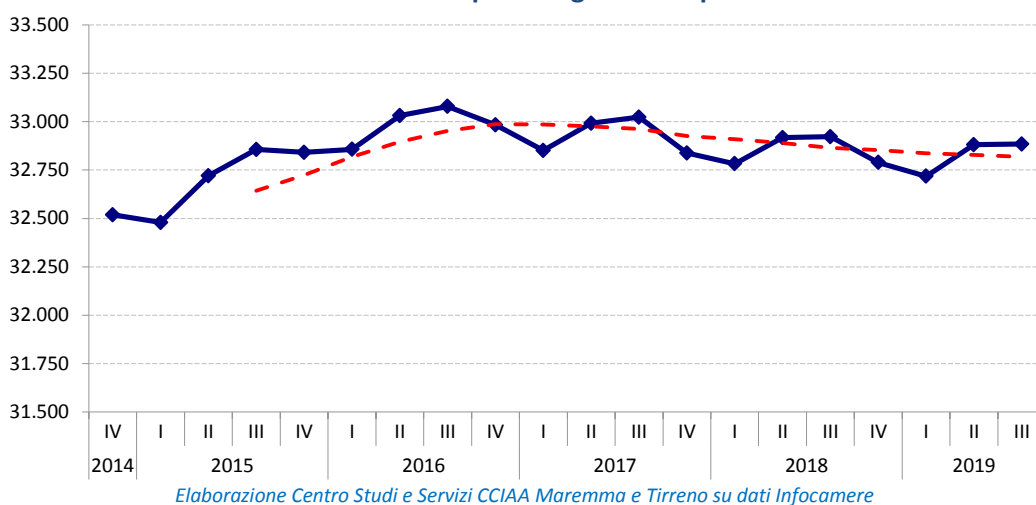


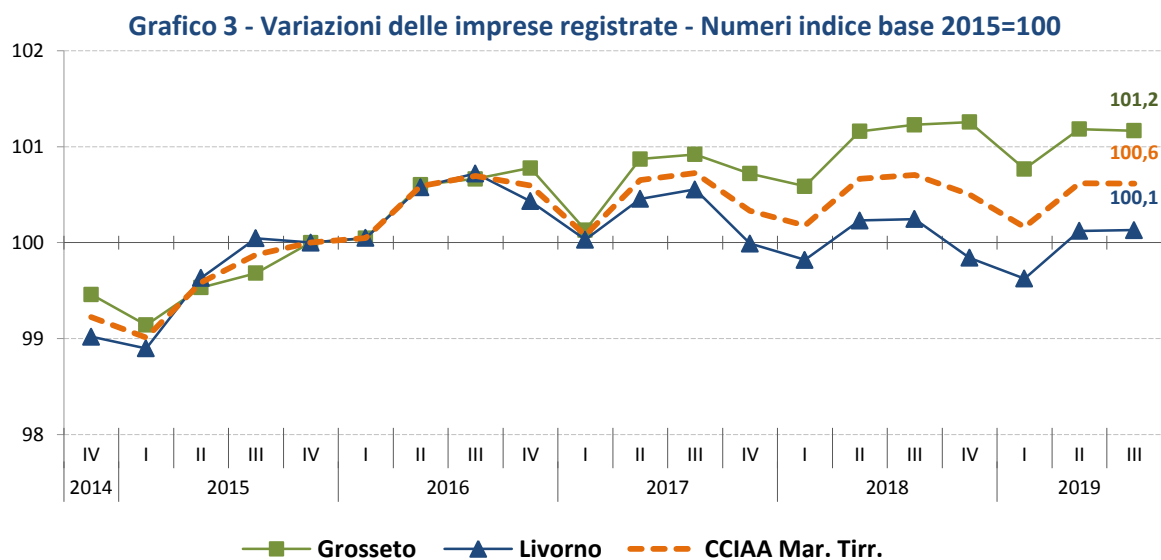
Grafico 2 - Storico delle imprese registrate in provincia di Livorno



Negli ultimi cinque anni il livello d'impresе ha avuto un andamento distinto tra le due province oggetto di esame: alla lenta ma costante evoluzione numerica grossetana ha fatto da contraltare la lieve ed altrettanto continua riduzione della parte livornese, almeno dal 2017. Il risultato delle due dinamiche è comunque blandamente positivo per l'intero tessuto economico, dato che, rispetto alla fine del 2015, se ne rileva una crescita di 0,6 punti percentuali (+1,2% Grosseto e +0,1% Livorno). Il tutto è bene evidente in grafico 3, dove si riporta lo storico dei numeri indice a base fissa (iv° trimestre 2015=100) delle tre serie.

In buona sostanza le due province si sono lasciate alle spalle il lungo periodo di riduzione numerica dovuto alla crisi economica ma lo hanno fatto con uno evidente sfasamento temporale (prima

osservato per Livorno e poi a Grosseto). Il “problema” sta semmai nel fatto che sommando la fase depressiva con la successiva fase espansiva, il complesso delle imprese locali raggiunge a malapena il livello che aveva ad inizio decennio, fenomeno che, peraltro, si osserva anche sia in ambito regionale, sia nazionale.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Poiché il quarto trimestre degli anni precedenti è stato sempre caratterizzato da un calo congiunturale², è facile prevedere che lo stock d’imprese registrate presso la CCIAA della Maremma e del Tirreno chiuderà il 2019 su un valore inferiore, seppur prossimo, a quello computato l’anno precedente.

Lo status delle sedi d’impresa presenti nel Registro tenuta dalla CCIAA della Maremma e del Tirreno vede le attive come parte ampiamente maggioritaria, le quali pesano per l’87,1% del totale a fine settembre 2019, valore superiore sia a quello toscano (85,3%) sia italiano (84,4%). Seguono a grande distanza le inattive che, in crescita in tutti i territori esaminati, incidono con percentuali che variano dagli 8 ai 9 punti.

Le imprese sottoposte a procedure concorsuali appaiono in diminuzione tendenziale solo nelle nostre province (+2,3%) e non altrove; al contrario si riduce il numero di quelle in fase di scioglimento o in liquidazione (-1,5%), fenomeno, anche questo, non replicato dai più elevati livelli territoriali. L’incidenza cumulata di queste ultime due tipologie (4,6%) resta inferiore rispetto agli ambiti regionale e nazionale (6,5%). Le sospese hanno infine un’importanza pressoché nulla in ogni territorio analizzato (tabella 2).

² Da ricondursi al fatto che molte imprese cessano la propria attività a fine anno per ragioni contabili ed amministrative.

Tab. 2 - Status delle imprese iscritte al Registro delle Imprese al III° trim. 2019							
		Registrate, di cui:	attive	sospese	inattive	con proced. concorsuali	in sciogliment. o liquidaz.
CCIAA Maremma Tirreno	Val. ass.	62.109	54.096	62	5.098	945	1.908
	Pesi	100%	87,10%	0,10%	8,21%	1,52%	3,07%
Toscana	Val. ass.	413.733	353.099	661	33.071	8.545	18.357
	Pesi	100%	85,34%	0,16%	7,99%	2,07%	4,44%
Italia	Val. ass.	6.101.222	5.150.293	8.390	545.595	124.642	272.302
	Pesi	100%	84,41%	0,14%	8,94%	2,04%	4,46%
Variazioni Tendenziali							
CCIAA Maremma Tirreno		-0,1	-0,3	-4,6	2,9	2,3	-1,5
Toscana		-0,2	-0,5	-6,8	2,3	-0,6	-0,2
Italia		0,0	-0,2	-2,6	1,9	-3,3	1,1
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							

Nell'analisi dell'universo imprenditoriale distinto per classe di natura giuridica, emerge che le società di capitali continuano nella loro crescita numerica, particolarmente sostenuta anche nel trimestre in esame, non solo a livello locale (+3,4% tendenziale) ma anche in Toscana (+2,7%) ed in Italia (+3,2%). Per contro si rileva la diminuzione tendenziale e generalizzata di tutte le altre tipologie: nelle nostre province impresa individuale -0,5%, società di persone -2,4% e altre forme giuridiche -0,3%.

Le società di capitale sono ormai diventate la seconda forma giuridica per diffusione anche nel Registro della CCIAA Maremma e Tirreno mentre altrove lo erano già ormai da diversi anni. D'altro canto l'impresa individuale rappresenta ancora la maggioranza assoluta sia, e soprattutto, nelle nostre province (57,4%), sia altrove (Toscana 50,8%, Italia 51,8%, tabella 3).

Tab. 3 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al III° trim. 2019					
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
Grosseto	Val. ass.	5.079	5.880	17.286	980
	Pesi	17,38%	20,12%	59,15%	3,35%
Livorno	Val. ass.	7.533	6.265	18.346	740
	Pesi	22,91%	19,05%	55,79%	2,25%
CCIAA Maremma Tirreno	Val. ass.	12.612	12.145	35.632	1.720
	Pesi	20,31%	19,55%	57,37%	2,77%
Toscana	Val. ass.	112.699	79.919	210.370	10.745
	Pesi	27,24%	19,32%	50,85%	2,60%
Italia	Val. ass.	1.756.152	975.558	3.158.683	210.829
	Pesi	28,78%	15,99%	51,77%	3,46%
Variazioni Tendenziali					
Grosseto		3,4	-1,9	-0,5	0,6
Livorno		3,4	-2,9	-0,5	-1,6
CCIAA Maremma Tirreno		3,4	-2,4	-0,5	-0,3
Toscana		2,7	-2,5	-0,9	-0,3
Italia		3,2	-2,5	-1,0	-0,2
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Sedi d'impresa attive

Alla fine del terzo trimestre 2019 le imprese attive sul territorio della Camera della Maremma e del Tirreno ammontano a poco meno di 54.100 sedi, circa 200 unità in meno rispetto a dodici mesi prima, per una variazione negativa per 0,3 punti percentuali, alla quale le due province hanno contribuito in maniera simile (Grosseto -0,3%, Livorno -0,4%). La Toscana mostra un andamento non lontano da quello locale (-0,5%), mentre l'Italia chiude il trimestre in maniera migliore, seppur anch'essa in negativo (-0,2%, tabella 4).

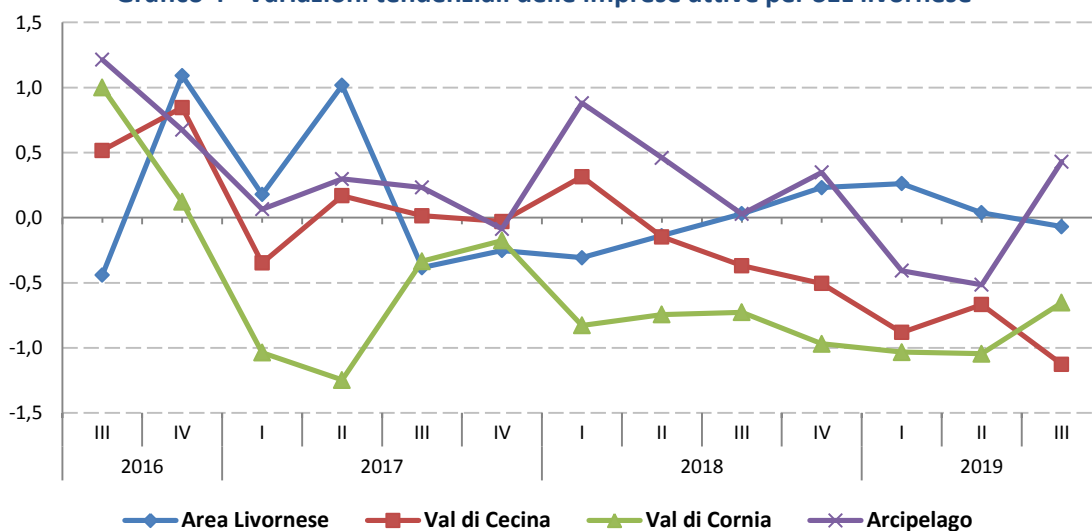
Tab. 4 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto III° trim. 2018/2019				
Territorio	III° trim. 2018	III° trim. 2019	Var. Ass.	Var. %
Grosseto	25.943	25.858	-85	-0,3%
Livorno	28.341	28.238	-103	-0,4%
CCIAA Maremma Tirreno	54.284	54.096	-188	-0,3%
Toscana	354.703	353.099	-1.604	-0,5%
ITALIA	5.161.031	5.150.293	-10.738	-0,2%
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

Le variazioni tendenziali che hanno caratterizzato gli stock imprenditoriali attivi degli otto sistemi economici locali (SEL) sono quasi tutte negative e fra queste spicca il -1,1% relativo alla Val di Cecina, il -0,8% dell'Albegna-Fiora ed il -0,7% della Val di Cornia. Se le imprese delle Colline metallifere mantengono all'incirca il valore rilevato l'anno precedente (2 unità in meno), L'Arcipelago Toscano è dunque l'unico territorio a mostrare una piccola ma assolutamente significativa crescita (+0,4%).

Tab. 5 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto III° trim. 2018/2019			
SEL	III° trim. 2018	III° trim. 2019	Var. %
Colline metallifere	4.594	4.592	0,0
Area grossetana	11.343	11.336	-0,1
Amiata grossetano	2.283	2.271	-0,5
Albegna-Fiora	7.723	7.659	-0,8
Area livornese	13.046	13.037	-0,1
Val di Cecina	6.750	6.674	-1,1
Val di Cornia	5.057	5.024	-0,7
Arcipelago	3.488	3.503	0,4
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>			

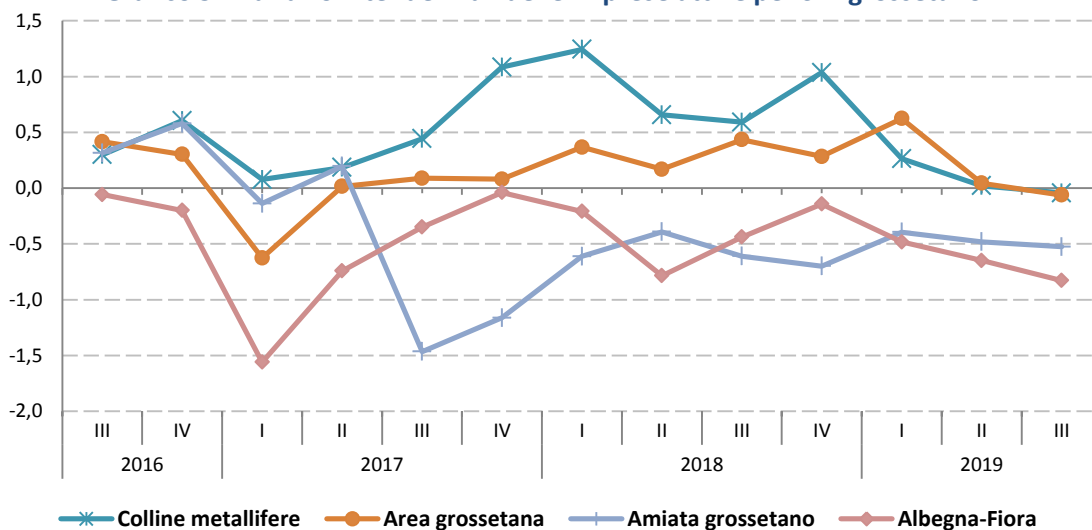
Osservando l'andamento storico (ultimi tre anni e mezzo, grafici 4 e 5) delle variazioni tendenziali dei SEL grossetani e livornesi, se ne rileva che i soli territori che possono vantare una crescita quasi costante sono, da un lato l'Arcipelago livornese e, dall'altro le Colline metallifere e l'Area grossetana.

Grafico 4 - Variazioni tendenziali delle imprese attive per SEL livornese



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 5 - Variazioni tendenziali delle imprese attive per SEL grossetano



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Natimortalità

Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, in provincia di Grosseto si sono avute 241 iscrizioni e 245 cessazioni, in quella di Livorno rispettivamente 331 e 326; nel complesso, quindi, il Registro tenuto dalla Camera della Maremma e del Tirreno ha certificato un saldo positivo di una sola

impresa, contro le +24 del terzo trimestre 2018. Le iscrizioni risultano in generale aumento sul piano tendenziale, con la media delle due province (+4,6%) che si posiziona sopra sia a quella regionale (+0,3%), sia a quella nazionale (+4,1%).

Il tasso di natalità trimestrale, pari a 0,92 punti percentuali è però inferiore a quello dei territori di confronto (Toscana 1,07% ed Italia 1,1%) e risulta in lieve aumento nel raffronto con quello calcolato per il terzo trimestre 2018.

Tab. 6 – Iscrizioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di natalità. Confronto III° trim. 2018/2019					
Territorio	III° trim. 2018	III° trim. 2019	Var. %	Tassi di natalità trimestrali	
				III° trim. 2018	III° trim. 2019
Grosseto	224	241	7,6	0,77	0,82
Livorno	323	331	2,5	0,98	1,01
CCIAA Maremma Tirreno	547	572	4,6	0,88	0,92
Toscana	4.397	4.409	0,3	1,06	1,07
ITALIA	64.211	66.823	4,1	1,05	1,10

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

L'andamento tendenziale delle cessazioni mostra un aumento generalizzato, evidente soprattutto a Grosseto (+21%), attribuibile peraltro al grande numero di cessazioni d'ufficio avvenute nel trimestre in esame: oltre una su cinque. A Livorno tale aumento è stato piuttosto contenuto (+1,6%), sicuramente inferiore sia all'ambito regionale (+4,3%), sia nazionale (+4,1%).

Il tasso di mortalità³ trimestrale calcolato per la Maremma e Tirreno (0,92%) è in ovvio aumento rispetto all'anno precedente ma, fatto più importante, resta più basso rispetto a quelli relativi ai territori di *benchmark*.

Tab. 7 – Cessazioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di natalità. Confronto III° trim. 2018/2019					
Territorio	III° trim. 2018	III° trim. 2019	Var. %	Tassi di mortalità trimestrali	
				III° trim. 2018	III° trim. 2019
Grosseto	202	245	21,3	0,69	0,84
Livorno	321	326	1,6	0,98	0,99
CCIAA Maremma Tirreno	523	571	9,2	0,84	0,92
Toscana	4.020	4.192	4,3	0,97	1,01
ITALIA	55.931	58.242	4,1	0,92	0,96

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

³ Qui calcolato al lordo delle cessazioni d'ufficio.

Unità locali

Nel trimestre in esame le unità locali mostrano un'ulteriore crescita, contribuendo a mantenere in fase espansiva l'intero complesso delle cellule produttive locali, dato che, come commentato sopra, il numero delle sedi d'impresa resta sostanzialmente stabile sia in termini tendenziali che congiunturali.

A fine settembre 2019 se ne contavano quasi 16 mila, esattamente 7.259 in provincia di Grosseto e 8.600 in quella di Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per un totale di 77.968.

Come già accaduto nel recente passato, anche nel trimestre in esame si assiste ad una generalizzata crescita tendenziale delle due tipologie di unità locali, aventi sede in provincia (+1,0% a livello locale) o, più sostanzioso, fuori provincia (+3,3%).

La "spinta" fornita dalle unità locali comporta che il complesso di unità locali più sedi d'impresa attive cresca nelle due province dello 0,3%, in linea con quanto calcolato per la Toscana (+0,1%) e per l'Italia (+0,3%).

Il livello di "plurilocalizzazione" delle due province è pari a 26 unità locali per 100 sedi d'impresa e resta più alto sia della media regionale, sia di quella nazionale.

Tab. 8 - Localizzazioni registrate: consistenze al III° trim. 2019, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L. fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L. in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	2.731	4.528	36.484	4,1	0,0	0,3	0,25
Livorno	3.518	5.082	41.484	2,7	1,9	0,4	0,26
CCIAA M. e T.	6.249	9.610	77.968	3,3	1,0	0,3	0,26
Toscana	37.681	61.288	512.702	2,8	0,7	0,1	0,24
ITALIA	444.239	846.252	7.391.713	2,6	1,4	0,3	0,21

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Settori economici

Nell'analisi per settori economici, il terzo trimestre 2019 presenta andamenti non discordanti da quanto emerso dai periodi precedenti: fra i settori numericamente più rilevanti emerge l'ennesima crescita tendenziale delle imprese che offrono servizi di alloggio e ristorazione (+0,3%, seppur meno incisiva rispetto all'immediato passato) ed una sostanziale stabilità del settore primario (-0,1%, cui stavolta ha contribuito la sola provincia di Livorno). Fanno da contraltare le riduzioni numeriche subite dal commercio (-1,6%) e dal manifatturiero (-1,3%). Un commento a parte va destinato alle costruzioni che, per il secondo trimestre consecutivo mostrano un piccolo ma ulteriore significativo passo un avanti (+0,1%), anche in questo caso "frutto" della sola parte livornese.

Quasi tutti i settori del terziario mostrano avanzamenti numerici, comprese, finalmente, le attività immobiliari che tornano a crescere dopo circa due anni (+0,3%) grazie alla sola parte grossetana. Le eccezioni sono costituite dalla logistica (trasporto e magazzinaggio, -0,5%) e dalle finanziarie ed assicurazioni (-1,0%).

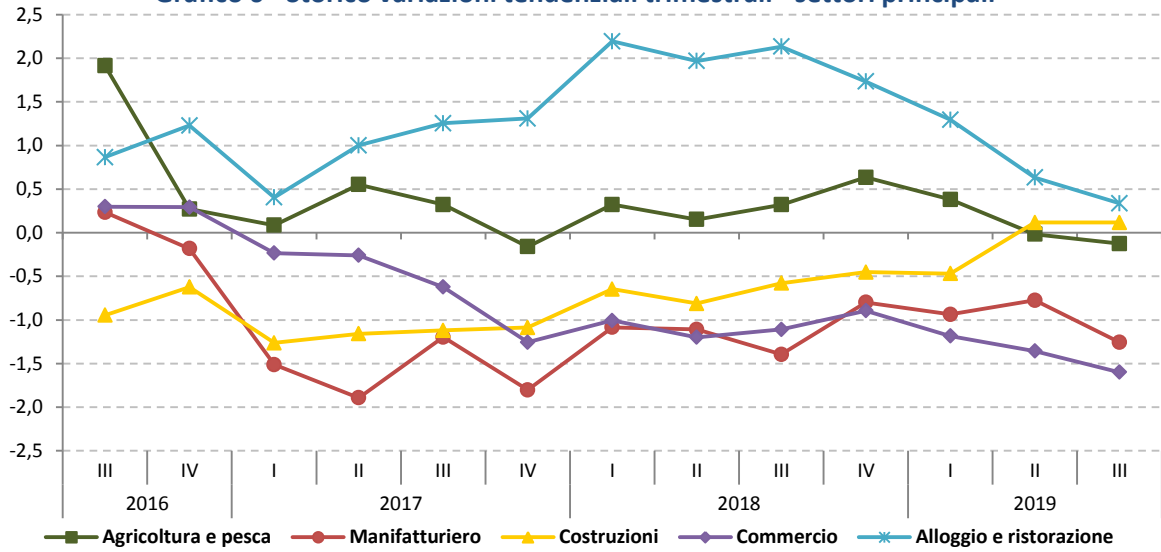
Tab. 9 - Imprese registrate per attività ATECO al III° trim. 2019 e variazioni tendenziali						
Settori	Grosseto		Livorno		CCIAA Mar. e Tirr.	
	Val. ass.	Var tend. %	Val. ass.	Var tend. %	Val. ass.	Var tend. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.246	-0,2	2.636	0,2	11.882	-0,1
Estrazione di minerali da cave e...	29	3,6	17	0,0	46	2,2
Attività manifatturiere	1.533	-0,8	2.166	-1,6	3.699	-1,3
Fornitura di energia elettrica...	28	-3,4	47	4,4	75	1,4
Fornitura di acqua; reti fognarie...	44	-2,2	86	-3,4	130	-3,0
Costruzioni	3.338	-0,3	4.395	0,5	7.733	0,1
Commercio	5.388	-1,7	9.194	-1,5	14.582	-1,6
Trasporto e magazzinaggio	466	0,4	1.278	-0,9	1.744	-0,5
Servizi alloggio e ristorazione	2.682	0,0	3.853	0,6	6.535	0,3
Servizi d'informaz. e comunicaz.	299	2,7	630	1,1	929	1,6
Attività finanziarie e assicurative	402	-1,2	673	-0,9	1.075	-1,0
Attività immobiliari	1.265	0,8	1.655	-0,1	2.920	0,3
Attività prof.li, scient. e tecniche	532	0,6	825	0,5	1.357	0,5
Noleggio, agenzie di viaggio...	937	2,5	1.379	3,6	2.316	3,2
Istruzione	114	12,9	183	1,1	297	5,3
Sanità e assistenza sociale	96	-2,0	168	4,3	264	1,9
Attività artistiche, sportive...	555	3,2	549	2,8	1.104	3,0
Altre attività di servizi	1.085	1,9	1.403	1,3	2.488	1,6
Attività di famiglie e convivenze...	0	/	1	0,0	1	0,0
Imprese non classificate	1.186	2,8	1.746	0,6	2.932	1,5
Totale	29.225	-0,1	32.884	-0,1	62.109	-0,1

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Negli ultimi tre anni e mezzo, i settori che hanno evidenziato una costante crescita sono stati solo l'alloggio e ristorazione e, in misura assai inferiore, il settore primario (spesso grazie all'andamento grossetano) mentre per tutti gli altri si rilevano quasi solo arretramenti numerici, in particolare per manifatturiero e costruzioni, anche se queste ultime, come visto sopra, hanno mostrato un cambio di rotta nel secondo trimestre 2019 (grafico 6).

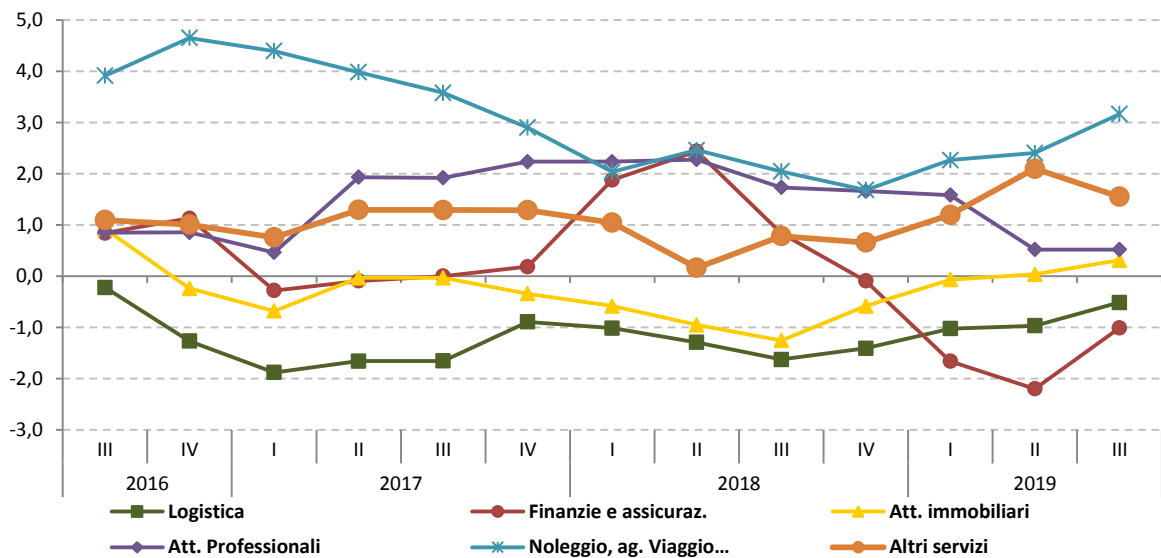
Molti degli altri comparti del terziario (grafico 7) appaiono d'altro canto in costante crescita: le attività professionali, scientifiche e tecniche, gli "altri" servizi e, soprattutto quello "promiscuo" del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese: quest'ultimo ha evidenziato variazioni estremamente positive soprattutto nella prima parte del periodo analizzato. Le attività immobiliari e la logistica hanno invece evidenziato un andamento opposto, seppur la prima pare aver "invertito la rotta" proprio nel trimestre in esame.

Grafico 6 - Storico variazioni tendenziali trimestrali - settori principali



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 7 - Storico variazioni tendenziali trimestrali - altri settori terziario



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere